



Giunta Regionale della Campania
Assessorato alle Pari Opportunità

Avviso di manifestazione di interesse

Bando Daphne per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce

Premessa

"La violenza contro i bambini, i giovani e le donne, nonché contro altri gruppi a rischio, in tutte le sue forme costituisce una violazione dei diritti fondamentali e una grave minaccia per la salute. Tale violenza è diffusa in tutta l'Unione e ha gravi ripercussioni sulla salute fisica e mentale delle vittime, nonché sulla società nel suo insieme. Per affrontarla e proteggere le vittime sono necessarie una forte volontà politica e un'azione coordinata. Combattere la violenza contro le donne contribuisce a promuovere la parità fra donne e uomini."

Con il **Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020**, l'Unione Europea contribuisce allo sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace.

Con tale Programma, tra gli altri, la UE sostiene progetti per contrastare la violenza di genere definita come violenza diretta contro una persona a causa del genere (compresa l'identità di genere) o come la violenza che colpisce persone di un determinato sesso in maniera sproporzionata.

La Regione Campania è da tempo fortemente impegnata nella promozione di politiche di pari opportunità finalizzate a favorire interventi, azioni, progetti volti al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle donne, alla diffusione della cultura della prevenzione e del contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, in attuazione della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della L.R.n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328", nonché della L.R. n. 2/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" e del D.P.C.M. del 14/07/2014 "Ripartizione delle risorse relative al 'Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità' 2013-2014 e del D.P.C.M. del 25/11/2016 Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119.

Pertanto l'Amministrazione regionale intende aderire al **Bando Daphne per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce** finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività di ascolto, orientamento, accoglienza, protezione, solidarietà, supporto, sostegno a favore delle vittime di maltrattamenti fisici, psicologici, economici, di persecuzioni, di stupro, di molestie sessuali o alle vittime di minaccia di tali atti, indipendentemente dal loro stato civile o dalla loro cittadinanza, che siano in carico ai propri servizi sociali.

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con la Regione Campania – Assessorato alle Pari Opportunità, per realizzare azioni di rafforzamento per contribuire alla formazione e sensibilizzazione per la prevenzione e la lotta alla violenza basata sul genere, in particolare, ad alcune delle vittime più vulnerabili della violenza di genere, modificando gli atteggiamenti e i comportamenti nei confronti del fenomeno.

Tale formazione e sensibilizzazione dovrebbero concentrarsi nel fornire a bambine/i e ragazze/i (sotto i 18 anni) le informazioni e le competenze relative alla parità di genere, alle relazioni sane, agli stereotipi di genere e ai ruoli, al rispetto per gli altri, ecc. Le iniziative dovrebbero incoraggiare il pensiero critico, in modo che ragazze e ragazzi possano sfidare le norme sociali che contribuiscono a perpetuare la violenza di genere. Esse dovrebbero responsabilizzare i giovani a rivendicare i loro diritti per proteggersi in situazioni di rischio o di violenza, garantendo nel contempo che ciò non significhi solo addossare la responsabilità o incolpare la vittima.

Fortemente incoraggiata anche la sensibilizzazione e la formazione di chi è spettatore di violenza perché intervenga.

Le proposte progettuali dovrebbero integrare gli sforzi dell'UE nella lotta contro la violenza di genere.

Risorse

L'Unione europea rende disponibili **2.000.000 euro**. Nel dettaglio la sovvenzione dell'UE **non può costituire più dell'80% dei costi totali ammissibili** del progetto e **non può essere inferiore a 75.000 euro**.

I contributi in natura non sono accettati come cofinanziamento. Tuttavia, se la descrizione dell'azione comprende i contributi in natura, questi devono essere effettivamente apportati.

Destinatari (Destinatari ultimi del Progetto)

Bambine/i, giovani, donne, LGBTI, gruppi vulnerabili, insegnanti e formatori degli insegnanti, peer mentor, counsellor scolastici, allenatori sportivi, animatori, organizzatori di attività extra-curricolari, professionisti e volontari

Azioni Finanziabili

Saranno finanziate una o più delle seguenti attività:

- Attività di educazione e sensibilizzazione quali campagne, manifestazioni, workshop;
- Rafforzamento delle capacità e formazione per i professionisti e i volontari che sono a contatto con ragazzi e ragazze e che sono o saranno coinvolti nelle attività educative miranti a contrastare la violenza di genere, compresi gli insegnanti e formatori degli insegnanti, i peer mentor, counsellor scolastici, allenatori sportivi, animatori, organizzatori di attività extra-curricolari, professionisti e volontari.

Le attività di educazione di sensibilizzazione possono coprire tutte le forme di violenza di genere o concentrarsi su forme specifiche, come la mutilazione genitale femminile, i matrimoni forzati, o avere come target bersaglio gruppi particolarmente vulnerabili come LGBTI, minoranze etniche o religiose, migranti, ecc.

Le attività possono essere realizzate in contesti di educazione formale e non formale o in altri contesti. Nello sviluppo delle attività di sensibilizzazione e di educazione, i candidati dovrebbero riflettere sulla definizione di messaggi e l'utilizzo di *testimonial* specifici (quali giovani *leader*, celebrità locali, allenatori sportivi, ecc.).

Sono particolarmente incoraggiate campagne multi-componente, capaci di combinare diversi metodi di sensibilizzazione e di educazione.

Un'adeguata attenzione deve essere data alle procedure di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, basate su approcci metodologici riconosciuti, sviluppati da un valutatore dell'impatto delle politiche competente e con esperienza.

I candidati sono liberi di scegliere il metodo per valutare l'impatto delle attività, purché sia adeguato e preveda una rigorosa raccolta e monitoraggio dei dati.

I progetti devono anche includere un piano di comunicazione, diffusione e sostenibilità chiaro, con misure per mantenere e monitorare i risultati dopo la fine del finanziamento.

Soggetti partecipanti (Enti ammissibili al finanziamento)

Sono invitati a manifestare interesse tutti i soggetti - Amministrazioni nazionali, Amministrazioni locali, Associazioni di promozione sociale, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Imprese sociali, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Parti Sociali, Scuole, Università – con competenza ed esperienza sulle tematiche legate alla condizione della donna nella società.

Si precisa che il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere transnazionali, coinvolgendo quindi organizzazioni provenienti da almeno due paesi eleggibili.

I beneficiari non devono avere scopo di lucro.

Nel quadro del Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza le entità affiliate a un beneficiario non sono considerate come partecipanti al progetto ed i loro costi non sono ammissibili.

Ciascun soggetto partecipante dovrà dimostrare la propria esperienza sui temi richiesti e dovrà presentare un progetto coerente con uno dei seguenti ambiti di azione:

- Attività di educazione e sensibilizzazione quali campagne, manifestazioni, workshop;
- Rafforzamento delle capacità e formazione per i professionisti e i volontari che sono a contatto con ragazzi e ragazze e che sono o saranno coinvolti nelle attività educative miranti a contrastare la violenza di genere, compresi gli insegnanti e formatori degli insegnanti, i peer mentor, counsellor scolastici, allenatori sportivi, animatori, organizzatori di attività extra-curricolari, professionisti e volontari.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

•**requisiti di capacità tecnica** dimostrati dalla esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti sopra descritti

•**requisiti di capacità economica** comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione. Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non

ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs. 21 novembre 2007, n. 231; essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004. i)
- non avere contenziosi giuridici in corso con la Regione Campania

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Durata

La durata dei progetti non deve superare i 24 mesi.

Modalità di presentazione della manifestazione

I soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito www.regione.campania.it, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, e inviarla a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg12.uod02@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 20 febbraio 2017.

La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: **Domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse nell'ambito del Bando Daphne per educare riguardo alla violenza di genere come modalità per la prevenzione precoce.**

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Selezione delle domande di partecipazione

La selezione delle domande di partecipazione sarà svolta attraverso idonea valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, che avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i singoli accordi di partenariato.

Il Nucleo di valutazione si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative sulle tematiche oggetto dell'Avviso	MAX 6 PUNTI
Esperienza pregressa e dimostrata capacità organizzativa e finanziaria;	MAX 3 PUNTI
Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di capofila	MAX 4 PUNTI
Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di partner	MAX 1 PUNTI
Coerenza dell'idea progettuale per cui ci si candida a diventare partner del progetto con il contesto di riferimento	MAX 6 PUNTI
Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti	MAX 5 PUNTI
TOTALE	MAX 25 PUNTI

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il proponente o i proponenti con il punteggio più elevato. In caso di parità si farà ricorso al sorteggio. Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari. Possono candidarsi anche partnership tra soggetti già costituiti.

Esito della valutazione

A seguito della positiva valutazione da parte del Nucleo di valutazione, al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea.

In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti il trasferimento della quota di budget di competenza del partner nonché la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio del Nucleo di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dal Nucleo di valutazione, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, i dati personali inviati dai richiedenti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi, garantendo l'assoluta riservatezza.

Informazioni e pubblicità

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di affidamento.

Per informazioni o chiarimenti circa il presente avviso è possibile rivolgersi alla U.O.D. "Welfare dei servizi e Pari opportunità" esclusivamente via mail all'indirizzo:

pariopportunita@regione.campania.it.

Il presente avviso è pubblicato in rete sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, alla sezione News Regione Informa e nella magazine della tematica Pari opportunità.

Per ulteriori informazioni il testo del bando Daphne è disponibile sul sito :

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rdap-awar-ag-2016.html>